

Sintesi Progetto costitutivo di un
DISTRETTO TURISTICO CULTURALE
INTERPROVINCIALE DEL
MONFERRATO

Creare un percorso turistico tra le Sedi Marchionali
ed i borghi e le città Ducali del Monferrato



Proposta progettuale di **Claudio Martinotti Doria**
in qualità di presidente del **Gruppo Gevam Onlus** e coordinatore
dell'**Accademia Ambientale del Monferrato**



G.E.V.A.M. O.N.L.U.S.

GRUPPO ECOCULTURALE per la VALORIZZAZIONE dell'AMBIENTE del MONFERRATO

Associazione di volontariato (Legge n° 266/91) - ONLUS, Organizzazione Non
Lucrativa di Utilità Sociale, ai sensi dell'Art. 10 comma 8, del Decreto
Legislativo n° 460/97.

Registrata al Protocollo n° 9830559 alla Direzione Regionale delle Entrate per il
Piemonte.

Ente No Profit tecnico consultivo, di studi e ricerche multidisciplinari, di
informazione e formazione ambientale, membro di partnership progettuali con
altri sodalizi scientifici e culturali correlati alle problematiche ambientali.

Federata alla Federazione Nazionale Pro Natura ed alla Lega Italiana per i
Diritti degli Animali. Entrambe Riconosciute dal Ministero dell'Ambiente

Iscritta al Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di
Alessandria, Legge Regionale del Piemonte n. 3 - 8/94, Prot. Gen. 20020082611
del 17.09.2002, Codice e Num. Det. DDSV9 - 47 - 2002

Sede Legale: via Marconi n.5 (Palazzo Mossi) 15040 Frassineto Po AL - Piemonte
Recapito Postale presso Sede Informatica ed Operativa: Via Roma, 126
15039 Ozzano Monferrato AL

E.mail: news@gevam.it - WEB: www.gevam.it

Tel. 0142.487408 cell. 348.5243182 - Codice Fiscale n° 91015510067

Ente gestore dell'Accademia Ambientale del Monferrato

www.accademiadelmonferrato.com

Per sostenere l'attività e per iscrizioni: UBI Banca Regionale Europea - FILIALE
CASALE MONFERRATO 1 - IBAN: IT0200690622603000000000674

(attenzione: la quinta componente dell'IBAN è la lettera "O" e non uno zero)

Sintesi Progetto costitutivo di un DISTRETTO TURISTICO CULTURALE INTERPROVINCIALE DEL MONFERRATO

PREMESSE PROGETTUALI

Il Monferrato è stato per parecchi secoli un antico stato pre-unitario, le sue prime tracce storiche risalgono al 933-35 (anche se la denominazione di Monferrato è molto posteriore e le prime documentazioni scritte attestanti l'esistenza di un Marchesato di Monferrato risalgono all'inizio del XII secolo). Il Monferrato come entità statale autonoma ha influito sulle sorti del Mediterraneo e dell'Europa Sud Continentale grazie alle alleanze matrimoniali, alle abili strategie diplomatiche, politiche e belliche di tanti suoi principi illuminati e geniali, intrecciando le dinastie che lo hanno governato, Aleramici, Paleologi, Gonzaga, Gonzaga Nevers, con le Case Regnanti principali dell'intera area Euromediterranea, creando nuovi regni o governandoli direttamente o in sinergia per il tramite di qualche componente dinastico. Cito in modo non certamente esaustivo ma solo esemplificativo: il Regno di Gerusalemme, di Tessalonica, di Cipro, di Maiorca (che comprendeva oltre alle isole Baleari anche ampie porzioni in terraferma nella Catalogna del Nord, Occitania, Rossiglione, Cerdagna, ecc.).

Occorre inoltre rilevare che seppur dotata di confini inconstantissimi ed indefinibili nel corso del tempo, il Monferrato come entità politico militare autonoma, ha raggiunto dimensioni ragguardevoli e la popolazione per alcuni periodi storici ha anche goduto di pace, prosperità e elevata cultura, mentre il resto della penisola non poteva dire altrettanto.

Vi sono numerose ragioni storiche e motivazioni culturali che suggeriscono quanto sarebbe favorevole approfondire gli studi e le ricerche inerenti il Monferrato storico, ad iniziare dalla sua **promozione e valorizzazione turistico culturale ed identitaria**, che faccia perno sul diritto e sulla civiltà, basandosi cioè su fattori storici incontrovertibili, che assegni solo ed esclusivamente alle località aventi diritti storici riconosciuti, la facoltà di rappresentare il Monferrato dal punto di vista storico culturale e di promozione turistica.

Sappiamo quanto sia importante l'identità territoriale e la sua bellezza ed integrità paesaggistica, ecosistemica, ambientale, e la ricchezza di vestigia storico architettoniche per attrarre un turismo di qualità e di charme, nei confronti del quale si possa suscitare emozioni indelebili.

Il Monferrato possiede tutte queste caratteristiche e non a caso sta sempre più attirando studiosi da tutto il mondo e turisti di elevata cultura ed estimatori di nicchia.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Creare un **DISTRETTO TURISTICO CULTURALE INTERPROVINCIALE DEL MONFERRATO** riconosciuto dalla Regione Piemonte, che coinvolga tutte e cinque le province del Sud Piemonte (Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Torino) nelle quali per secoli il Marchesato di Monferrato (poi divenuto Ducato nel 1574) ha avuto possedimenti di borghi, città, castelli, monasteri, grange, fondi, feudi, ecc.. Il Distretto dovrebbe essere costituito in primis dalle principali Residenze o Sedi Marchionali, cioè le città o borghi dove i Marchesi regnanti sul Monferrato disponevano di un castello o palazzo marchionale dove insediavano temporaneamente la loro Corte e tutto il seguito logistico burocratico per amministrare lo stato.

E' risaputo infatti che fino al tardo medioevo le corti erano tutte indistintamente itineranti, anche quelle dei grandi regni ed imperi, il concetto di Capitale di un Regno sorse solo nel corso del XV e XVI secolo, nel passaggio dal Medioevo al Rinascimento.

Quindi non è mai esistita dal punto di vista storico una Capitale del Monferrato, prima di Casale, ma solo Sedi Marchionali. Quindi le principali Sedi Marchionali che dovrebbero essere coinvolte per dar vita al progetto, sono: Trino, Moncalvo, Chivasso, Asti, Alba, Casale Monferrato, Acqui.

In un secondo tempo, per estendere geograficamente e culturalmente il progetto turistico, si dovrebbero coinvolgere anche le Sedi Marchionali minori, che non sono state elevate alla dignità di città ma sono rimaste borghi come lo erano ai tempi storici citati, e le località che hanno influito significativamente sulla storia del Monferrato, quali Pontestura, San Salvatore, Montemagno, Borgo San Martino, Occimiano, Montiglio, Cocconato, Vignale, Pomaro, Vezzolano, Lucedio, ecc..

Tra queste località si dovrà creare un percorso turistico culturale su basi storiche, dopo averne censiti i beni ancora visitabili ed osservabili connessi al progetto e rilevato le associazioni locali qualificate e disponibili a collaborare per creare sinergie e coordinare gli interventi, per aprire i monumenti ed accompagnare i turisti in visita.

FASI DEL PROGETTO:

Propedeutica:

Occorre coinvolgere per primo il sindaco di Casale Monferrato, in quanto unica Capitale del Marchesato del Monferrato (a far data dal 1435, come emerso negli ultimi anni in seguito agli studi di Beatrice del Bo, allieva del Prof. Rinaldo Comba, Università di Milano), spetterebbe l'avviamento del progetto, dovrebbe pertanto essere il primo sindaco ad aderire,

Occorre comunicare il progetto e sondare la disponibilità dei Sindaci delle altre Città Sedi Marchionali e principali città e borghi storici del Marchesato e poi Ducato di Monferrato e rappresentanti delle località (Lucedio ad esempio è proprietà privata) ad aderirvi in linea di massima. Essendo l'avviamento del progetto a costo zero per gli Enti locali e gli altri partner, non dovrebbero esserci motivi ostativi, per cui le intenzioni che si manifesteranno dovrebbero essere di gradimento e condivisione, per poi pervenire ad un protocollo d'intesa per mettere a punto la Partnership Progettuale e poi cercare di accedere a qualche finanziamento di alto profilo (UE, Ministeriale, Regionale, Fondazioni Bancarie, ecc.). In ogni caso se ci fossero dissensi o perplessità da parte di alcuni, semplicemente si potranno astenere e potranno aderire successivamente in qualsiasi momento, salvo eventuali ripercussioni e ritardi nella tempistica, che potrebbe impedire loro di risultare nelle pubblicazioni turistiche dei percorsi che saranno elaborate.

I passaggi successivi:

Fase 1

- Adozione del Marchio di Identità Territoriale del Monferrato già depositato alla CCIAA fin dal 1998 per opera dell'allora GAL (Gruppo di Azione Locale del Monferrato) e poi alla scadenza dei primi dieci anni di brevetto, è stato preso in carico e custodito dal sottoscritto nella sua qualità di presidente del Gevam Onlus;

- l'accettazione del sottoscritto come Referente progettuale, una specie di Ambasciatore del Monferrato a livello storico culturale, per fare da *trait d'union, coordinamento e supervisore, quale figura simbolica di rappresentanza culturale, identitaria e motivazionale, riconoscimento che deriva da decenni di impegno volontaristico gratuito a favore del territorio;*

- l'elaborazione di percorsi turistici storico culturali ed enogastronomici e dei prodotti tipici e storici locali, tra le Sedi Marchionali ed i borghi e città marchionali e ducali del Monferrato, che andranno censiti e valorizzati

ed indicati in un apposito sito web, stile "emporio della qualità territoriale";

- l'organizzazione di incontri informativi e formativi sulla storia e potenzialità del Monferrato con gli operatori del settore turistico in senso ampio e con i sodalizi maggiormente rappresentativi della società civile monferrina;
- la ricerca di sinergie con altri Enti, Consorzi, Agenzie, Sodalizi, ecc. a scopo turistico culturale

Fase 2

- ricostruzione e rievocazioni culturali di eventi storici importanti nelle principali località marchionali;
- produzione ed apposizione di cartellonistica storico turistica e pubblicazione di dépliant mirati e di cartine geografiche turistiche del Distretto;
- ricerca e accesso ai contributi e finanziamenti per sostenere i progetti che presenteremo successivamente, complementari ed integrativi di questa fase propedeutica.

ESECUZIONE PROGETTUALE:

Per motivi di opportunità e convenienza, per contenere al massimo le spese e sfruttare le potenzialità disponibili, il progetto dovrebbe essere attuato dal **Gruppo Gevam Onlus**, in particolare con lo staff di gestione dell'**Accademia Ambientale del Monferrato** (<http://www.accademiadelmonferrato.com>), eventualmente in sinergia con altri partner della società civile delle varie località, **e diretto dal presidente del Gevam, Claudio Martinotti Doria.**

L'obiettivo socioculturale primario e prioritario del progetto è soprattutto quello di coinvolgere la società civile locale, per il tramite di sodalizi organizzati e competenti in materia storico culturale e turistica, e creare una stretta collaborazione istituzionale con gli Enti locali, facendo quindi interagire la società e l'amministrazione pubblica, senza costi aggiuntivi, con l'intento di valorizzare le risorse disponibili e promuovere il territorio, mettendo tutti i soggetti in rete, per favorire la reciproca comunicazione, iniziative comuni, accesso al web, ed una identità territoriale e storica autenticamente condivisa.

COSTI DI AVVIAMENTO DEL PROGETTO:

L'avviamento del progetto richiederà molti spostamenti e contatti nell'ambito di un vasto territorio, in quanto il Monferrato storico copre migliaia di kmq e cinque province solo in Piemonte, per realizzare i quali deve essere almeno previsto il rimborso spese auto secondo il tariffario ACI.

Si dovranno approntare alcune pubblicazioni specifiche e calibrate sugli interlocutori e destinatari (i futuri partner progettuali), quindi si dovrà affrontare una certa spesa amministrativa, logistica e di comunicazione. Si dovranno organizzare degli incontri informativi e provvedere ad ospitare i relatori e distribuire materiale divulgativo al pubblico.

Si dovranno prevedere resistenze culturali, indifferenza o diffidenza, retaggio di campanilismi esasperati ed esacerbati da anni di isolamento e assoluta mancanza di unità d'intenti, essendo finora le iniziative avvenute per imposizione dall'alto, unilaterali, effimere, velleitarie, dispersive e prive di continuità e caratterizzazione identitaria. Atteggiamenti che non possono essere biasimati, essendo spesso la sfiducia motivata da esperienze pregresse. Per cui ci si dovrà muovere con rispetto, pazienza e perseveranza, avendo ben in mente l'obbiettivo di interesse comune a tutti i potenziali partner, la valorizzazione del Monferrato storico.

Sarà un lavoro lungo e faticoso ed occorrerà che tutti i partecipanti siano fortemente motivati e qualificati.

Per coprire le spese di avviamento fino al completamento della Fase 1 del progetto, che si confida di riuscire a realizzare entro l'estate 2011, si dovrebbe poter disporre di uno più contributi, anche di modesta entità, le cui richieste sono già state inoltrate o lo saranno prossimamente, presso Fondazioni Bancarie ed Enti territoriali sovracomunali, del quale mi farò garante come presidente del Gevam Onlus fornendo successiva rendicontazione, e che consentiranno a tutti gli Enti locali che aderiranno all'iniziativa, di non subire alcuna spesa.

Ozzano Monferrato, 4 luglio 2010

Claudio Martinotti Doria <http://www.cavalieredimonferrato.it>
Presidente Gruppo Gevam Onlus e coordinatore Accademia Ambientale del
Monferrato

Curatore della Rubrica di Storia Locale "Patriã Montisferrati" su Casale
News <http://www.casalenews.it>

Co-autore dei seguenti libri sul Monferrato:

- **LA MARCA ALERAMICA**, storia di una regione mancata, Umberto Soletti Editore, aprile 2008
- **MONFERRATO, SPLENDIDO PATRIMONIO**, Lorenzo Fornaca Editore, dicembre 2010

Socio delle seguenti società storiche locali:

- **Accademia Aleramica**, Alba (CN),
- **Associazione Casalese Arte e Storia**, Casale Monferrato (AL)
- **Circolo Culturale "Marchesi del Monferrato"**, Alessandria,
- **Gruppo Studi e Ricerche sui Templari in Monferrato**, Casale Monferrato
- **Libera Associazione Ricercatori Templari Italiani**, Latina
- **L&M - I LUOGHI E LA MEMORIA**, Associazione dei ricercatori di storia locale del Piemonte, Torino
- **Società per il Palazzo Ducale di Mantova**, Mantova
- **Società Storica Vercellese**, Vercelli
- **Tridinum, Associazione per l'Archeologia, la Storia e le Belle Arti**, Trino (VC)

Cav. Dott. Claudio S. Martinotti Doria, via Roma 126, 15039 Ozzano
Monferrato AL Italy - Ufficio: tel. 0142487408 - cell. di servizio
3485243182 - claudio@gc-colibri.com

<http://www.cavalieredimonferrato.it>

<http://www.templariinmonferrato.blogspot.com>

<http://www.accademiadelmonferrato.com>

<http://www.gevam.it>